



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 17 - n° 32 12 agosto 2018

## 1.1 EDITORIALE

Morire per l'oro rosso... e non solo

## 2.1 LATTIERO CASEARIO

Torna a crescere il latte spot.

## 3.1 VINO EMILIA ROMAGNA

Emilia-Romagna - 6,5 milioni a disposizione dei produttori di vino.

## 4.1 BACINO DEL PO

Bacino del Po: monitoraggio idrico generale del territorio

## 4.2 TURISMO

In forte crescita il mercato di turismo digitale

## 5.1 AMBIENTE

Sversamento di liquidi nel Milanino a Coltaro. La condanna del consorzio di bonifica

## 5.2 ALLERTA ALIMENTARE

Uova fresche, allerta del ministero della salute

## 6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. E' il momento del grano.

## 7.1 POMODORO E RACCOLTA

Mutti: position paper - Sostenere condizioni di lavoro eque

## 7.2 ECONOMIA REGGIANA

PLV agricola: +13,9%. A Reggio Emilia il primato regionale.

## 8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Le previsioni in attesa dei dati USDA

## 9.1 EVENTI PIACENZA

Carabinieri Forestali: sequestri, perquisizioni e denunce per maltrattamento animali.

## 10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

## 11.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

## Morire per l'oro rosso... e non solo

Tutti sanno, vedono e nessuno interviene. La piaga del caporalato è sotto la luce del sole al sud e mimetizzata dai "colletti bianchi" al nord.

di **Lamberto Colla** Parma 12 agosto 2018 -

Chiunque abbia avuto occasione di percorrere nei mesi estivi la litoranea pugliese non può non aver intercettato i raccoglitori di pomodoro che, chinati a terra, sradicano e gettano nei cassoni il pregiato prodotto estivo. Percorrendo le strade più interne invece capita di intravedere le baraccopoli, anch'esse alla luce del sole.

Quello che sorprende, scusate il gioco di parole, è la sorpresa delle istituzioni e dei politici ogni qualvolta che, a seguito di un incidente sul lavoro o nel percorso per andare o tornare dai punti di raccolta, ci scappa il morto.

Sorpresa da un lato e pronta soluzione, peraltro mai messa in atto, dall'altra. L'ex Ministro dell'agricoltura **Martina** fa la voce grossa oggi come la fece da capo del dicastero quando nella torrida estate del 2015 le morti sul lavoro [furono quasi venti e non tutti di colore](#). C'era anche ["una 39enne, deceduta il 21 agosto con disturbi cardiaci e con estrema necessità di lavorare"](#). Tanto estrema che [le facevano comodo i 27 euro al giorno](#) che si portava a casa e con i quali sosteneva la famiglia.

Una "bianca" che, come quelli di "colore", invece di rubare mette in gioco la propria salute e accettano qualsiasi condizione lavorativa.

Sorprende la sorpresa posto che, solo un anno fa, fece scalpore l'[inchiesta giornalistica di The Guardian](#), che partendo dalle indagini della Procura pugliese, aveva puntato il dito contro le industrie di trasformazione del nord e messo in cattiva luce i loro prestigiosi marchi.

Ma se è facile osservare la tratta dei lavoratori i "nero" al sud, meno semplice è intercettare la sua evoluzione moderna; il **"caporalato 2.0"** così ben diffuso al nord e applicato in diverse varianti.

Prendiamo ad esempio **Ferrara**, la provincia italiana più agricola. Solo dalla morte di un tassista, che trasportava altri [12 ragazzi di colore, anch'essi morti](#) nel tamponamento, si è giunti a intercettare una organizzazione dedita al caporalato, come riportato dalla **Nuova Ferrara** lo scorso mese di aprile.

Poi ci sarebbe da aprire il capitolo sulle **cooperative di lavoro** che operano presso i grandi centri commerciali e della distribuzione organizzata o nei salumifici dove, ogni anno, vengono rifatti i contratti di appalto e le carriere lavorative riprendono da zero, nonostante i medesimi operai siano in



forza in quella impresa da decenni ([Castelfrigo](#), [Cantiere Sassi](#) ecc...).

E che dire della [polemica tra CGIL](#), quella che ha portato i lavoratori in nero foggiani a fare sciopero e protestare in piazza, e i [Consulenti del Lavoro](#) accusati di gestire nuovo caporalato, «una filiera di consulenti del lavoro in giacca e cravatta che gestisce ingegneristicamente le responsabilità delle imprese che si affidano ad una catena di appalti e subappalti apparentemente regolare». Così infatti si esprimeva il segretario generale della Flai-Cgil, **Umberto Franciosi**, in occasione della marcia della solidarietà indetta per i 16 braccianti deceduti nei due scontri stradali avvenuti nella provincia di Foggia

**Non è quindi la Raccolta Meccanica** a risolvere il problema del caporalato, perché non è esclusiva del settore del pomodoro e tantomeno del Sud, come alcuni tenterebbero, di fare credere.

**Invece tutto viene strumentalizzato**. Un gran polverone per lasciare tutto come prima e scaricare le responsabilità. Promettere l'assunzione inutile di **nuovi ispettori**, che alla fine, per **paura**, non andranno a ispezionare le imprese del sud o saranno così sfortunati da non incappare quasi mai in momenti di piena attività illegale. Non nascondiamoci dietro un filo d'erba, i meticolosi e giusti, controlli che vengono operati nelle campagne del nord sono impensabili a quelle latitudini.

**All fine, quindi, è un problema di lavoro, che non c'è, e quando c'è è sottopagato**. Ma non si pensi che il problema sia limitato agli

imprenditori, alcuni sicuramente sfrutteranno l'occasione, ma moltissimi altri tentano di far sopravvivere le aziende in attesa del ritorno al futuro, e il loro stesso lavoro è spesso remunerato meno dei loro operai sottopagati.

**Per risolvere il problema del caporalato, in tutte le sue declinazioni**, occorre risolvere il problema dell'economia ridando energia alle MPMI e agli artigiani che sono sempre stati e dovranno tornare ad esserlo, la spina dorsale dell'economia nazionale.

(per restare sempre informati sugli editoriali)

<http://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/10820-morire-di-fatica-per-27-euro-al-giorno.html>

<http://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/17889-caporalato.-inchiesta-della-procura-di-lecce-finisce-anche-sul-the-guardian.html>

<http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2018/04/08/news/gino-di-caporalato-scoperto-con-la-morte-del-tassista-1.16690131>

## LATTIERO CASEARIO

### Torna a crescere il latte spot.

Frena il burro ma torna a crescere il latte spot. Stabili i due più importanti formaggi DOP.

(Virgilio - CLAL)



### Lattiero Caseario

#### Torna a crescere il latte spot.

Frena il burro ma torna a crescere il latte spot. Stabili i due più importanti formaggi DOP.

di Virgilio Parma 7 agosto 2018 -

**LATTE SPOT** Torna a crescere il prezzo del latte spot nazionale (+2,58%). Si riapre in salita il mese di agosto per il latte spot nazionale che torna a superare i 40€; tra 40,21 e 41,76 €/100 litri di latte la quotazione registrata a Verona lunedì 06/8/2018. +2,68% (38,66-40,21 €/100 litri latte) è la crescita registrata per l'intero pastorizzato spot estero mentre molto sensibile il rimbalzo registrato per il latte scremato pastorizzato spot estero (+8,33%) collocandosi tra 12,94 e 13,97€/100 litri di latte.



**BURRO E PANNA** Frenata per il burro. Alla borsa di Milano le quotazioni di Burro si sono arrestate cedendo altri 5 centesimi. Leggera crescita per la crema a uso alimentare mentre è in flessione negativa la panna veronese. Invariato lo zangolato parmense mentre a Reggio Emilia nella giornata odierna ha perduto alcuni centesimi.



Borsa di Milano 6 agosto 2018:  
 BURRO CEE: 5,10 €/Kg (-)  
 BURRO CENTRIFUGA: 5,35 €/Kg (-)  
 BURRO PASTORIZZATO: 3,48 €/Kg (-)  
 BURRO ZANGOLATO: 3,28 €/Kg (-)  
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,56 €/Kg (+)  
 MARGARINA Luglio 2018: 0,92 -0,98€/kg (-)



Borsa Verona 6 agosto 2018: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:  
 2,47-2,57€/Kg. (-)

Borsa di Parma 3 agosto 2018 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,93 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 07 agosto 2017 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,88 - 2,88€/kg.

#### GRANA PADANO 06/8/2018 -

Nessuna variazione di prezzi rilevati alla borsa di Milano riguardo al Grana Padano DOP.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,10 - 6,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 6,85 - 7,40 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 4,95-5,25€/Kg. (=)



#### PARMIGIANO REGGIANO 03/8/2018

Nessuna variazione riscontrata nella quotazione del Parmigiano Reggiano fresco alla borsa di Parma, mentre crescono le altre stagionature.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,60-9,90 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,15 - 11,00 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 11,80 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,30 - 12,70 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



Emilia-Romagna - 6,5 milioni a disposizione dei produttori di vino.

**Agricoltura. Vino, più qualità e competitività sui mercati extra Ue: ai produttori dell'Emilia-Romagna la Regione mette a disposizione 6,5 milioni di euro per la campagna viticola 2018/2019**

*Promozione dei vini regionali: al via il bando per il sostegno ad azioni di promozione dei vini Docg, Doc, Igt e da agricoltura biologica. L'assessore Caselli: "Dalla Regione fondi per dotare rapidamente le nostre imprese di strumenti di promozione e rafforzare l'export di un settore tra i principali del nostro comparto agroalimentare"*

**Bologna 8 agosto 2018 – Circa 6,5 milioni di euro dalla Regione per il sostegno ad azioni di promozione dei vini Doc, Docg e Igt e da agricoltura biologica, protagonisti di un'importante crescita qualitativa e sempre più apprezzati sui mercati esteri: i dati dell'export dopo la vendemmia 2017 registrano un fatturato di oltre 320 milioni di euro con un balzo in avanti del 10,7% sull'anno precedente.** Le risorse in arrivo, nell'ambito dell'Ocm Vino (l'Organizzazione comune di mercato Ue), puntano a sostenere e accelerare questo processo di qualificazione e internazionalizzazione.

La decisione della Giunta regionale è immediatamente successiva all'approvazione del 27 luglio scorso, da parte del ministero delle Politiche agricole, dell'avviso per i progetti relativi alla campagna viticola 2018/2019.

"L'approvazione quasi immediata del bando regionale a seguito del decreto del ministero - ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura **Simona Caselli** - testimonia dell'impegno della Regione per **dotare rapidamente le nostre imprese di uno strumento di grande utilità**, in modo da restare al passo con i produttori degli altri Paesi europei e **rafforzare l'export** di un settore tra i principali del nostro comparto agroalimentare. Con il bando regionale ora approvato, le aziende dell'Emilia-Romagna



potranno riprendere con ancor maggiore determinazione quelle azioni promozionali che accompagnano il positivo andamento dell'export del vino italiano nei paesi extra Ue".

"I dati dell'esportazione per i vini dell'Emilia-Romagna, dopo la vendemmia 2017, sono



estremamente positivi - ha proseguito Caselli - con il superamento dei 320 milioni di euro e un più 10,7% sul 2016. Come amministrazione regionale stiamo accelerando sulla promozione con particolare **attenzione ai mercati emergenti del sud asiatico, alla Cina e al Giappone**, ma senza dimenticare **Russia, Canada e gli Stati Uniti** che restano il principale mercato di sbocco per il made in Italy. Le risorse in arrivo puntano proprio a sostenere e accelerare questo processo di qualificazione e internazionalizzazione".

Il bando è rivolto ad aziende agricole in forma singola e associata,

consorzi e gruppi di imprese, per progetti che prevedono un investimento minimo di 100 mila euro. Verranno finanziati, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, gli interventi aziendali relativi alla partecipazione ad eventi e fiere, azioni di incoming riservate agli operatori commerciali di altri Paesi, promozioni nei punti vendita, allestimento di spazi e di attrezzature destinate alle degustazioni da realizzare direttamente in azienda.

Publicato sul Bollettino ufficiale regionale 261 del 7 agosto 2018, il bando tiene conto delle caratteristiche delle proposte di promozione, con diversi criteri premiali: si va dall'attenzione particolare ai soggetti che si occupano di promuovere prevalentemente vini di propria produzione, alle nuove imprese che per la prima volta si dedicano all'export e alle aziende interessate a nuovi Paesi e mercati. Alle imprese che si dedicano alla promozione esclusivamente di vini a Denominazione d'origine protetta e/o Indicazione geografica tipica o Docg viene riservato un punteggio aggiuntivo./OC

Le domande devono essere presentate entro le ore 15.00 del 5 ottobre 2018 al servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna (viale della Fiera, 8 – Bologna) tel. 051.527.4843

Gli uffici regionali sono a disposizione delle imprese per fornire tutte le informazioni utili a presentare i progetti di promozione.

## Bacino del Po: monitoraggio idrico generale del territorio

Parma, 7 Agosto 2018 – Se in questi giorni, privi di pioggia, le temperature particolarmente elevate non hanno dato tregua incrementando sensibilmente i tassi di evapotraspirazione dalle colture e stressando bacini e corsi d'acqua, le previsioni per le prossime 72 ore prospettano buone probabilità di pioggia, seppur a carattere temporalesco.

Lo stato idrico del Bacino del Po viene infatti attentamente monitorato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po attraverso l'analisi di dati di previsione, simulazione e informazione forniti dagli enti territoriali competenti. Ad oggi la situazione si presenta in generale nelle medie del periodo, **con valori di portata sotto controllo lungo tutta l'asta del Grande Fiume che non scendono sotto i 600 mc/s alla sezione di Pontelagoscuro.**



I livelli dei grandi Laghi alpini regolati non destano ulteriori preoccupazioni: il volume di acqua invasato dovrebbe consentire di portare a termine la stagione irrigua, con **tassi di erogazione adeguati.**

Grazie alle copiose precipitazioni invernali, che hanno contribuito in modo rilevante a ricaricare le falde acquifere diminuendo anche i livelli di risalita del cuneo salino, **il 2018 si sta dimostrando un anno in grado di rispondere alle esigenze idriche della quasi totalità dei territori del bacino del fiume Po, a differenza**

del 2017, ormai noto come uno tra i più siccitosi di sempre in Emilia Romagna.

Alcuni casi specifici, **in particolare nelle aree che dall'Appennino emiliano-romagnolo scendono verso la pianura e nelle zone montane e pedemontane della Romagna ed in val di Enza**, hanno evidenziato la necessità di un'analisi più aggiornata dei fabbisogni idrici in relazione ad una carenza strutturale che si conferma a carattere endemico e che periodicamente può mettere in difficoltà o penalizzare il comparto agricolo.

Per affrontare tali criticità, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po **Meuccio Berselli** conferma che *“gli uffici stanno monitorando costantemente la situazione e, qualora necessario, l'ente è pronto ad una convocazione urgente dell'Osservatorio, garantendo la massima disponibilità e tempestività”.*

## In forte crescita il mercato dl turismo digitale

IL MERCATO DEL TURISMO DIGITALE IN ITALIA NEL 2017

☐ L'innovazione digitale traina la crescita del comparto turistico in Italia.

☐ I Turisti digitali sono sempre più abituati all'utilizzo di internet e di strumenti web in tutte le fasi della «Digital Tourist Journey»

☐ Con il nuovo «turista digitale» i punti di contatto si moltiplicano. Per l'Offerta turistica il presidio di diversi canali diventa imprescindibile per una gestione sempre più attenta dei servizi di customer care e assistenza.

In Italia gli acquisti digitali per Turismo e Viaggi valgono il 20% del mercato Travel complessivo.

### I NUMERI E LA CRESCITA

☐ Con un valore complessivo di quasi 11,2 miliardi di euro nel 2017, la componente digitale arriva a rappresentare oltre un quinto del mercato e fa segnare un aumento del 9% rispetto all'anno precedente.

☐ Il mondo dei Trasporti raccoglie il 73% del mercato (con un incremento del valore pari all'8%), seguito dalle Strutture ricettive con il 15% (+10%) e dai Pacchetti viaggio con il 12% (+15%).



☐ La sharing economy nell'accomodation rappresenta oltre un quinto del giro d'affari digitale.

L'incidenza degli acquisti da Smartphone sulla spesa digitale in ambito Turismo supera il 13% e si attesta intorno ai 1.500 milioni (+50% sul 2016)

### I COMPORTAMENTI

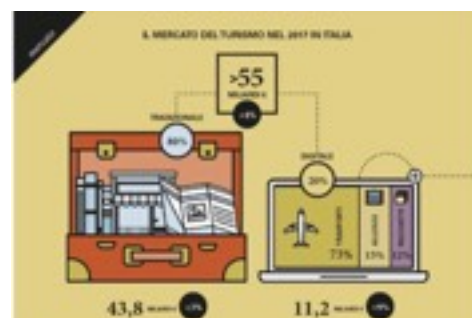
Non esistono comportamenti di utilizzo dei diversi canali che siano omogenei e prevedibili: è un comportamento che ricorda molto lo zapping televisivo, ma avviene tra canali fisici e digitali.

I turisti passano da un canale all'altro con frequenza, utilizzando fino a 3 differenti strumenti (online e offline) in fase di ispirazione e 4 per la ricerca nei casi più estremi, con abitudini che cambiano notevolmente soprattutto per le esigenze di viaggio, ma senza rilevanti differenze tra la vacanza lunga o breve.

Nel 2017 cresce anche la componente legata ai Business Travel, che incide per circa il 12% del transato online attestandosi in valore assoluto oltre 1,3 miliardi di euro.

«Big data analytics, intelligenza artificiale e realtà aumentata diventeranno sempre più centrali e la velocità con cui si sapranno comprendere e sfruttare questi nuovi fenomeni stabilirà chi subirà l'innovazione rispetto a chi riuscirà a darsi un ruolo sul mercato»

(Fonte: Osservatorio Big Data Analytics & Business Intelligence della School Management del Politecnico di Milano)



## Sversamento di liquidi nel Milanino a Coltaro. La condanna del consorzio di bonifica

*Spinazzi (Bonifica Parmense): "Atto riprovevole e incivile da approfondire e condannare duramente che tocca colture e biodiversità"*

Coltaro (Sissa-Trecasali, PR), 9 Agosto 2018 – Il **Consorzio della Bonifica Parmense**, attraverso il costante monitoraggio del reticolo di canalizzazioni che si estendono in tutto il comprensorio idraulico locale gestito, ha rilevato, di concerto con il **Comune di Sissa Trecasali, Arpaer e Carabinieri Forestali** – a partire dalla serata di ieri (Mercoledì 8 Agosto 2018) – uno **sversamento** di alcuni liquidi (che



presentavano evidenti chiazze oleose) che ha causato – tra gli effetti più evidenti – una **moria** di pesci in un tratto del Canale Milanino nei pressi dell'abitato di Coltaro.

La Bonifica Parmense, *per quanto di competenza*, ha immediatamente attivato tutte le possibili azioni per mitigare le ripercussioni più negative: consentendo un deflusso progressivo delle acque a valle e rimpinguando l'invaso del canale a monte

attraverso la apertura delle paratoie.

*"Un fatto incivile e riprovevole da approfondire ulteriormente e condannare – ha commentato il presidente del Consorzio di Bonifica Parmense Luigi Spinazzi –. Le ripercussioni negative possono intaccare l'irrigazione gestita dall'ente – che è tutt'ora in corso ed è vitale per le colture e l'economia del territorio – e la biodiversità che la Bonifica crea*

*come elemento positivo dell'ambiente in cui opera".*

## Uova fresche, allerta del ministero della salute

Uova fresche, allerta del ministero della salute per la salmonella: ritirati lotti dell'Avicola Peligna di Margiotta Mario

Il ministero della Salute ha pubblicato un richiamo di tre lotti di uova fresche del marchio AVICOLA PELIGNA di MARGIOTTA MARIO (Marchio di identificazione dello stabilimento/del produttore: 077AQ082) per la presenza di salmonella enteritidis. Le uova sono distribuite in confezioni da 21600 KG con i numeri di lotto 17-18-0718 con scadenza minima 15-08-2018, 19-20-0718 con scadenza minima 17-08-2018, 21-22-0718 con scadenza minima 19-08-2018. Le uova fresche sono prodotte nello stabilimento in C.da San Martino Raiano, in provincia dell'Aquila. Il pericolo del batterio di salmonella è l'infezione nota come salmonellosi. Il patogeno, molto diffuso, viene diffuso attraverso gli animali da allevamento e quelli da compagnia, andando così a contaminare latte, uova e carni.



Tra i sintomi più comuni, la salmonellosi può manifestare vomito, diarrea, nausea, febbre e dolore addominali dovuti al contatto o all'ingestione con

cibo e acqua contaminata. Nell'ottica d'informazione quotidiana in materia di allerte per i consumatori, Giovanni D'Agata presidente dello "[Sportello dei Diritti](#)", a scopo precauzionale, raccomanda ai clienti che hanno acquistato le uova fresche dei lotti sopra indicati, di non consumarle con la data di scadenza segnalata e a consegnarle al rivenditore o al

Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ASL locale. Per visualizzare i richiami del Ministero, basta recarsi sul sito dell'istituzione e cliccare sul link "richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori" sotto la voce "Avvisi sicurezza".

(9 agosto 2018)

Lotto di produzione:	17-18-0718
Marchio di identificazione dello stabilimento/del produttore:	077AQ082
Nome del produttore:	MARGIOTTA MARIO
Sede dello stabilimento:	C.DA SAN MARTINO RAIANO AQ
Data di scadenza o termine minimo di conservazione:	15-08-2018
Descrizione peso/volume unità di vendita:	21600 KG
Motivo del richiamo:	PRESENZA DI SALMONELLA ENTERITIDIS
Avvertenze:	



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. E' il momento del grano.

Il grano continua regnare sovrano, e condiziona tutto il mercato. In attesa dei dati dell'USDA del 10 agosto. Il confronto con i listini nazionali di luglio 2017 mostra il duro a -8,6% e il tenero stabile (-0,4%).

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. E' il momento del grano.

Il grano continua regnare sovrano, e condiziona tutto il mercato. In attesa dei dati dell'USDA del 10 agosto. Il confronto con i listini nazionali di luglio 2017 mostra il duro a -8,6% e il tenero stabile (-0,4%).

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 agosto 2018 -

Il grano, in questo periodo, la fa da padrone e, in attesa dei dati USDA, le indiscrezioni non promettono nulla di buono. La campagna sta entrando nel pieno del tourbillon del mercato estivo, dove il condizionamento dei mercati è guidato dal meteo, influenzando prevalentemente i listini del grano e del mais.

*La campagna di commercializzazione 2017/18 - secondo le rilevazioni ISMEA, si è chiusa evidenziando una ripresa delle quotazioni all'origine del frumento: +8,3% sul 2016/17 per il frumento duro, quotato a un valore medio di campagna di 210,03 euro/t, e +7,1% per il frumento tenero a 187,70 euro/t. Il mese di luglio 2018, che coincide con l'esordio della campagna di commercializzazione 2018/19, ha evidenziato un lieve aumento congiunturale dei prezzi di entrambi i prodotti: +3,3% per il frumento duro che ha raggiunto 201,45 euro/t e +1,3% per il frumento tenero a 184,21 euro/t; tuttavia, il confronto con i listini di luglio 2017 mostra che il frumento duro si attesta su prezzi inferiori dell'8,6%, mentre il frumento tenero rimane sostanzialmente stabile (-0,4%).*

L'Indice dei noli è salito a 1773 punti, il petrolio wti è a circa 69 dollari al barile e il cambio gira a 1,15407 (un indice che penalizza i cali registrati dalla soya)

A livello Europa del Nord si segnalano **gravi danni** sui cereali e sui foraggi e porre maggiore attenzione, oltre che ai cereali, anche alle polpe, ai foraggi, alle bucce di soya e quant'altro possa essere riconducibile a fibre.

La situazione **interna** intanto si complica ancora di più con il **mais** al porto che quota 195€ e 198/200 sui silos interni ma con disponibilità limitate. Nel frattempo è ricomparso del nazionale che è stato letteralmente preso d'assalto e in poche battute, esaurito. Il **grano** tiene, così come **l'orzo** che quota 197€ /205€ partenza magazzini interni per del normale 63 di peso specifico, i **cruscami** in aumento e di difficile reperimento, nonostante il caldo che ne sconsiglia lo stoccaggio, i **sottoprodotti** delle riserie ormai introvabili, proteici e semi proteici ben tenuti.

La Farina di soya quota 353-363 a Venezia 350-360 da settembre a dicembre e per il 2019 342/352 mentre a Ravenna serve qualche € in più per portarsela a casa.



Per il mercato delle **bioenergie** si segnala un certo affanno nel fissare i prezzi dei trinciati e dei pastoni, a fronte del rincaro del mais.

Difficile, per il momento, immaginare soltanto che, per proteici e cereali, possano tornare i listini del 2017. Le condizioni sono sensibilmente mutate a seguito del calo del raccolto in Argentina, della Cina che nonostante i dazi deve continuare a consumare soya, i danni registrati nelle coltivazioni del grano, i dubbi sui raccolti di mais e, non ultimo, l'incertezza del cambio €/Dollaro al quale si aggiungano i problemi derivanti dal deficit delle nazioni Europee.

**Attenzione al mese di agosto** con tutte le problematiche connesse al mese estivo per eccellenza: scarsità di trasportatori, aziende e depositi che chiudono i battenti e merce dall'estero di difficile reperimento.

#### Indicatori internazionali 6 agosto 2018

l'Indice dei **noli** è sceso leggermente sino a 1773 punti, il **petrolio** è fermo attorno a 69,00\$/bar. e l'indice di **cambio €//\$** segna 1,15407

Indicatori del 6 agosto 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1773	1,15407	69,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

## Mutti: position paper - Sostenere condizioni di lavoro eque

Mutti: position paper - Sostenere condizioni di lavoro eque nell'industria italiana del pomodoro

È iniziata da qualche giorno la campagna di trasformazione del pomodoro 2018, un momento decisivo



per Mutti, che da oltre cent'anni produce pomodoro di qualità.

Vogliamo cogliere quindi questa occasione per inviarle in allegato il position paper Mutti "Sostenere condizioni di lavoro eque nell'industria italiana del pomodoro - Il nostro impegno e un invito all'azione.", realizzato dall'Azienda con

l'obiettivo di condividere l'approccio e le iniziative intraprese, per garantire che le sue attività siano condotte con la massima responsabilità e nel pieno rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

Con questo documento Mutti lancia anche un invito all'azione rivolto a tutti gli attori della filiera, per aprire un dialogo progettuale, consapevole che nelle sfide complesse la collaborazione è cruciale.

(allegato il documento: Mutti)

## PLV agricola: +13,9%. A Reggio Emilia il primato regionale.

**Incrementi oltre la media per le produzioni zootecniche (78,5% del totale) e le coltivazioni arboree. Clima così così (siccità estiva e gelate tardive), ma prezzi in crescita**

Nonostante le gelate di fine aprile che colpirono i vigneti di vaste aree del territorio, il caldo eccezionale del periodo estivo e la lunga siccità, il valore della produzione lorda vendibile del settore agricolo della provincia di Reggio Emilia è cresciuto del 13,9% nel 2017.

Il generale incremento dei prezzi, dunque, ha compensato (anche se non in tutti i comparti) un andamento stagionale e culturale difficile, portando a oltre 700 milioni di euro il valore della Plv agricola provinciale.

I risultati ottenuti - come evidenziano le analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio sulle stime elaborate dalla Regione Emilia-Romagna - consentono al nostro territorio di collocarsi al primo posto a livello regionale per valore della Plv del comparto agricolo, contribuendo per il 14,5% alla formazione di un dato regionale che si è attestato a 4,8 miliardi di euro.

Considerando l'andamento dei principali settori emerge chiaramente che sono stati gli allevamenti a contribuire in modo



decisivo al buon esito dell'annata 2017: la Plv delle produzioni zootecniche, che rappresenta il 78,5% del totale provinciale del settore, ha infatti superato i 550 milioni di euro con un incremento, su base annua, del 14,2%.

Il risultato è quasi interamente riconducibile alla maggiore produzione di latte a destinazione casearia, che nel 2017 ha

superato, in valore, i 406 milioni di euro, quasi un terzo del totale regionale. A seguire, con un valore di 108 milioni - il più alto in Emilia-Romagna - la produzione di carni suine.

Bene (seppure con qualche eccezione tra le coltivazioni erbacee) anche le produzioni vegetali, che con un valore di oltre 151 milioni di euro rappresentano un quinto della Plv agricola provinciale.

In particolare, le coltivazioni arboree sono cresciute del 22,6% e hanno contribuito, con quasi 87 milioni, alla composizione della Plv agricola, grazie soprattutto agli oltre 68 milioni di euro provenienti dalla produzione di vino.

Relativamente alle colture erbacee, la produzione lorda vendibile è stata superiore ai 64 milioni di euro. All'interno del comparto il bilancio delle colture industriali è stato decisamente positivo: l'incremento annuale della Plv, infatti, è stato pari al 58,2%. In particolare la coltivazione della barbabietola da zucchero ha registrato una crescita della superficie coltivata, che è passata da 1.200 a oltre 1.700 ettari, con un conseguente aumento, pari al 37%, della produzione.

Sempre tra le coltivazioni erbacee, è invece apparsa in flessione la Plv prodotta dai cereali (scesa a 23,7 milioni, con un calo del 12,3%) e da patate e ortaggi (11,5 milioni, esito di un calo del 17,3%).





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Le previsioni in attesa dei dati USDA

In attesa dell'USDA di venerdì 10/08 sono uscite le previsioni medie degli analisti sui raccolti USA. Le consistenze mondiali.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Le previsioni in attesa dei dati USDA

In attesa dell'USDA di venerdì 10/08 sono uscite le previsioni medie degli analisti sui raccolti USA. Le consistenze mondiali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 agosto 2018 -

In attesa dell'USDA di venerdì 10/08 sono uscite le previsioni medie degli analisti sui raccolti USA: il raccolto del **corn** a 366 milioni di tonnellate contro 362 di luglio: gli stock di fine raccolto a 41,54 contro 39,41 di luglio e 51,5 della precedente campagna. Il **seme** a 120 contro 117. Gli stock a 17,62 contro 15,78 e 12,65 della precedente campagna. Per il **grano** a 50,53 contro 51,20.

Mentre per quel che riguarda la consistenza **mondiale** da segnalare gli stock di fine campagna 2018/19: per il **corn** a 152 milioni di tonnellate contro 151,6 di luglio, ma da comparare con i 192 della campagna precedente. Il **grano** a 254,5 contro 261 di luglio e 273 del 2017/18.

Questi sono dati che consentirebbero di giustificare i rialzi del grano. Il seme di soia a 99,5 contro 98,30 e 95,9 del 2017/18

#### Il mercato ieri sera a chiuso a:

SEMI	ago 889,2 (+12)	set 895,2 (+12,4)	nov 905,6 (+12,2)	gen'19 917 (+12)
FARINA	ago 332,7 (+2,7)	set 331 (+2,6)	ott 331,2 (+2,9)	dic 332,6 (+3,1)
OLIO	ago 28,59 (+0,30)	set 28,75 (+0,30)	ott 28,87 (+0,30)	dic 29,09 (+0,20)
CORN	set 370,8 (-0,2)	dic 384,4 (-0,6)	mar 395,4 (-1)	
GRANO	set 568,2 (-4,2)	dic 590 (-7,2)	mar 609,2 (-5,6)	

A livello **Europa** del Nord si continuano a registrare gravi **danni** sui cereali e sui foraggi e questo porta a riflettere:

- quando il **grano** è stato caro anche la **farina di soya** ne ha risentito (ad esempio: anno 2012 grano panificabile media annua 253€ far soya proteica media annua 465€ per il 2013 239 contro 481; per il 2014 206 contro 450; per il 2015 193 contro 395; per il 2016 174 contro 382.)

**Andalini**  
pasta dal 1956

**I mercuriali di giovedì** a Bologna, lunedì a Verona e martedì a Milano si commentano da soli, cereali tutti tesi, cruscami in rialzo proteici ben tenuti.

Con il dollaro leggermente più debole i prezzi sul 2019 sono leggermente diversi da ieri, dove la far soya era proposta per 12 mesi a 342-352€ e il luglio dicembre a 348€ partenza dai porti.

Per il mercato delle **bioenergie** si segnala un certo affanno nel fissare i prezzi dei trinciati e dei pastoni a fronte del rincaro del mais. Sono stati registrati affari di mais verde in piedi in campo da 35 a 40€ tonnellata con trincia a carico dell'acquirente. Inoltre da come sta procedendo la campagna maizicola, non dovrebbero insorgere problematiche di Aflatossina B1 - *"a buon intenditor poche parole"*

#### Indicatori internazionali 8 agosto 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1732 punti, il **petrolio** è a 69,0\$/bar. e l'indice di **cambio €//\$** segna 1,16152

Indicatori del 8 agosto 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1732	1,16152	69,0 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto





## Carabinieri Forestali: sequestri, perquisizioni e denunce per maltrattamento animali.

Nel corso di controlli svolti in provincia di Forlì presso due allevamenti suinicoli, svolti da personale della Stazione Carabinieri Forestale di Santa Sofia, unitamente al Servizio Veterinario asl della Romagna, sono emerse numerose violazioni alle normative inerenti il benessere dei suini e la gestione dei reflui zootecnici.

Nello specifico gli accertamenti hanno evidenziato l'assenza di acqua continuamente a disposizione dei suini, densità eccessiva di animali in alcuni box, animali feriti tenuti in box insieme ad animali sani, irregolarità nella tenuta dei registri di allevamento, vasche per la raccolta dei reflui sprovviste dei requisiti di legge.

A seguito del controllo di alcuni suini maschi adulti che presentavano ferite sul posteriore ed evidenti gonfiori, emergeva che gli stessi erano stati sottoposti a castrazione chirurgica senza trattamento

anestetico con notevoli sofferenze inflitte agli animali.

Al termine dei controlli gli animali sono stati sottoposti a sequestro penale ed un Veterinario operante responsabile del benessere degli animali in allevamento è stato deferito all'A.G. per l'ipotesi di maltrattamento di animali di cui all'art. 544 ter codice penale.

Altri soggetti sono sottoposti ad indagini.

Sono inoltre state elevate sanzioni amministrative per circa 16mila euro.

Eseguite anche alcune perquisizioni in allevamenti e studi veterinari disposte dalla Procura della Repubblica di Forlì le cui attività sono coordinate dal dott. SANTANGELO.

“Le attività poste in essere dai Carabinieri Forestali dell'Emilia Romagna si inseriscono in un quadro di sempre maggiore tutela degli animali pianificate dal Comando Regione“

(8 agosto 2018 - Dichiarazione ufficiale del Com. Reg.)

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

### direttore responsabile

lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

